

Elezioni comunali del 30 maggio 2010 liste collegate al candidato Sindaco Giovì Monteleone



PROGRAMMA ELETTORALE

Risanare il degrado, la devastazione che, in dieci anni ha prodotto il governo del centro destra, diventerà la nostra prima responsabilità di governo. Ricostruire la propria città e come ricostruire la propria casa. E' necessario che ognuno di noi si prenda un mattone e aiuti a costruire una città solidale e vivibile, capace di restituire il futuro ai propri figli. Bisogna che ogni cittadino capisca che è giunto il momento di cambiare.

Il ripristino delle regole, dei diritti, della legalità, può rappresentare una grande occasione per ridare dignità e speranza a tutti.

Il risanamento ambientale e culturale diventerà leva per lo sviluppo attraverso la realizzazione di un Piano per il lavoro di gestione comunale.

Ogni pezzo di territorio mortificato dalla cecità di amministratori, senza amore e responsabilità verso la propria città, vogliamo che diventi un potenziale cantiere di lavoro per il risanamento e la rinascita. Anche un piccolo spazio abbandonato e degradato può diventare uno spazio dove far giocare i nostri bambini e risorsa occupazionale per risanarlo e mantenerlo. Abbiamo tanti piccoli e grandi tesori ambientali e culturali, dobbiamo imparare a riconoscerli, come hanno fatto in tanti altri paesi, valorizzandoli e trasformandoli in risorse per lo sviluppo.

Bisogna che i carinesi ritrovino l'orgoglio di essere cittadini e il coraggio di cambiare.



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

1. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

1.1 RECUPERO AMBIENTALE

Il degrado ambientale del Territorio di Carini ha raggiunto livelli oramai intollerabili. Oggi il panorama dominante è quello di una città sporca, con cassonetti di immondizia ricolmi sparsi ovunque, con acqua e aria inquinate. In queste condizioni la salute dei cittadini è sempre più in pericolo. Come purtroppo era prevedibile il sistema della raccolta dei rifiuti a Carini, nel comprensorio gestito dall' ATO si sta sfaldando per implosione con tutte le conseguenze negative che possiamo constatare e che si può misurare con la lunghezza e l'altezza dei cumuli di rifiuti che costellano il nostro territorio.

Il principio ispiratore della legge istitutiva degli ATO Ambiti Territoriali Ottimali per la raccolta dei rifiuti, era stato quello di realizzare un'ottimizzazione delle risorse disponibili, una centralità amministrativa che fosse un misto di incisività nell'azione, di operosità quotidiana, di tempestività nelle decisioni, di trasparenza, di imparzialità, di efficienza, in grado soprattutto di concretizzare una riduzione dei costi del servizio mediante la realizzazione di una rilevante economia di scala.

Invece a distanza di circa 4 anni dal passaggio del servizio all'ATO ci ritroviamo miseramente a prendere atto di un servizio fallimentare, di intere comunità degradate, sudice e sporche, di una raccolta differenziata porta a porta partita con enorme ritardo poi appena abbozzata, fra mille difficoltà e con molta approssimazione frammista a dilettantismo puro senza un'adeguata e capillare pubblicità e oggi inesistente.

I Comuni che sono stati deresponsabilizzati dall'avvio degli Ato non hanno motivo di contribuire e così saltano i bilanci, si accumulano le criticità, non si pagano i netturbini e questi entrano inevitabilmente in sciopero, non si paga l'Amia per l'uso della discarica di Bellolampo l'Amia chiude la discarica per morosità e l'immondizia rimane nelle strade.

La quantità dell'immondizia non raccolta è proporzionale alla montagna dei debiti accumulati dai Comuni e di conseguenza dall'ATO.

S'impone quindi una vera e propria rivoluzione mentale e culturale che consideri il territorio una risorsa da tutelare.

SI PROPONE

- Riqualficazione di aree fortemente degradate e prive di servizi;
Carini centro e Villagrazia di Carini

- Realizzazione di una discarica per inerti da individuare nelle cave abbandonate del territorio;
- creazione di isole attrezzate per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- applicazione rigorosa del decreto Ronchey sulla raccolta differenziata;
- Far funzionare la raccolta differenziata porta a porta ed usando le scuole del territorio come luoghi di informazione e promozione, oltre che da isole ecologiche per determinati tipi di rifiuto per risparmiare centinaia di migliaia di euro e creare qualche decina di nuovi posti di lavoro.



- Individuare un'area dove realizzare una discarica comunale per ramaglie e rifiuto organico (faremmo contenti centinaia di giardinieri che rischiano in continuo multe se non l'arresto) per ricavarne compost e concime.

Villagrazia di Carini

- Riordino del litorale proseguendo le demolizioni delle costruzioni abusive che vi insistono;
- recupero della costa con investimenti di risanamento;
- realizzazione di aree balneari attrezzate con libero accesso, da affidare in convenzione a cooperative giovanili.

1.2 TRAFFICO

Il forte incremento demografico e la mancata modernizzazione della rete stradale, (praticamente rimasta tale e quale dal dopoguerra ad oggi), hanno determinato una situazione, oramai diventata insostenibile. Nelle ore di punta i centri abitati di Carini e di Villagrazia rimangono paralizzati dalle automobili.

SI PROPONE

Carini centro

- Ampliamento del collegamento tra la S.P. per Torretta e la S:P. per Montelepre (circonvallazione di C.da Mortilli);
- realizzazione della strada, già prevista nel progetto del nuovo PRG, che smisti il traffico veicolare verso la parte ovest di Carini, partendo da Via Caserta e raggiungendo la Via Aldo Moro, all'altezza del cimitero;
- costruzione di un parcheggio a scambio Piazza S. Anna - Piazza Duomo;

Villagrazia di Carini

- Completamento della circonvallazione Nord, con miglioramento dei tratti in entrata ed uscita;
- progettazione di una circonvallazione Sud (collegamento Tra via Morello e Via S. Anna ;
- costruzione di micro/parcheggi limitrofi al centro abitato.

1.3 VERDE PUBBLICO

Sono inesistenti o quasi parchi e giardini attrezzati sia a Carini che a Villagrazia.

SI PROPONE

Carini centro

- acquisto dei locali dell'ex convento dei Padri Domenicani (Rosario) e dell'attiguo terreno
- alberare l'area di c.da Bulotta;
- recupero dell'Area del Roccazzello;
- riqualificazione della zona circostante il Castello.

Villagrazia di Carini

- Realizzare "un parco per ogni quartiere" utilizzando anche le unità minime funzionali (le aree lasciate al Comune dai lottizzanti).
- Acquisto della Villa Tagliavia per *delegazione servizi*
- Destinazione della pertinenza a verde pubblico e a spazio di aggregazione (piazza di Villagrazia);

- Acquisizione del complesso edilizio soprastante le Catacombe di Villagrazia e dell'attiguo Baglio Chiarelli per la realizzazione del Museo tematico sulle stesse Catacombe e sull'opificio per la lavorazione della canna da zucchero lì insistente.

(R. P. C. A.)

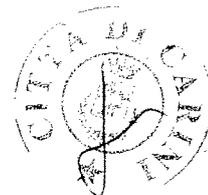
2. URBANISTICA, EDILIZIA

2.1 POLITICA URBANISTICA

L'unico Piano Regolatore Generale approvato a Carini risale al 1983, 2. Eppure, senza il PGR, nessuno sviluppo ordinato del territorio è possibile. Pertanto è prioritario dotarsi di questo fondamentale strumento urbanistico.

SI PROPONE

- Adozione rapida del Piano Regolatore Generale del comune di Carini;
- razionale e perequato utilizzo degli oneri di urbanizzazione versati dai Cittadini, destinandoli agli scopi per i quali sono stati versati (opere cd. dette di urbanizzazione primaria: strade, illuminazione, fognature, etc. e manutenzioni delle stesse);
- interventi di recupero urbano delle zone maggiormente degradate dall'abusivismo edilizio;
- eliminazione degli scarichi fognari di c.da Predicatore e di Via Mattarella e di Milioti
- realizzazione almeno dei collettori primari, con i recapiti predisposti per ricevere i rami secondari, nelle zone di Piraineto e a sud della SS113. A tal fine si adotteranno politiche agevolative a favore di consorzi di cittadini, finalizzati a realizzare opere di urbanizzazione.



2.2 POLITICA EDILIZIA

Carini ha vissuto e vive di edilizia. Attorno ad essa si è creato un ampio nucleo sociale di muratori, professionisti, commercianti, etc., che dall'edilizia trae i mezzi per vivere.. Si tratta di un'economia ciclica, che risente fortemente di fattori esterni ed è soggetta ad esaurimento per via della rapida saturazione del territorio. Vanno quindi pensate delle politiche innovative.

SI PROPONE

- Recupero edilizio e urbanistico del centro storico;
- Ampliamento e riqualificazione del cimitero comunale;
- incentivazione e agevolazione per i privati che ristrutturano gli immobili del centro storico;
- incentivazione per il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente;
- sostegno alle imprese edili operanti nel territorio;
- lotta concreta all'abusivismo: monitoraggio annuale mediante convenzione con aziende di telerilevamento e immagini satellitari
- adozione degli strumenti urbanistici particolareggiati (piani particolareggiati, piani di zona, ampliamento zona PEEP) che favoriscono lo sviluppo di un'edilizia legale;
- semplificazione di tutte le procedure amministrative finalizzate al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri;
- accelerazione dell'iter delle pratiche di sanatoria edilizia;
- riorganizzazione degli uffici comunali;

2.3 PATRIMONIO PUBBLICO

La razionalizzazione del patrimonio pubblico rappresenta una priorità per una stagione politica di rinnovamento

SI PROPONE

- La cessione degli immobili pubblici economicamente improduttivi e la destinazione del ricavato alla realizzazione di strutture sociali (centri diurni, cine teatri etc);
- la cessazione della politica degli affitti;
- l'acquisizione al patrimonio pubblico dei beni confiscati alla mafia;
- il recupero e il risanamento degli immobili pubblici in stato di abbandono;
- incentivazione e agevolazione per i privati che ristrutturano gli immobili del centro storico (come Palazzo Galati);

3. SERVIZI SOCIALI

3.1 POLITICHE GIOVANILI E DELLA TERZA ETA

I giovani, gli anziani e i soggetti cd. deboli, sono i più penalizzati dall'assenza di istituzioni locali che favoriscano l'integrazione sociale. Non esistono o sono inadeguati, cinema, teatri, centri sociali, centri anziani, attrezzature sportive, nonché politiche attive a favore delle categorie suddette. Poche risorse vengono stanziati annualmente per mettere in funzione le strutture già esistenti con progetti ed iniziative. I due maggiori edifici che dovrebbero assolvere pienamente questi servizi sono la casa del fanciullo e la adiacente ludoteca (ex pretura) di competenza della Provincia Regionale e la sede dell'associazione Speranza che si trova attualmente in via Padre Pietro migliore (calceotto zona PEEP) sede data in comodato d'uso dal comune di Carini Inoltre sarebbe auspicabile una campagna di sensibilizzazione da parte del Comune per promuovere il volontariato nella nostra città a favore di questi centri

SI PROPONE

Carini centro

- Riconversione a centro socio-culturale per giovani e anziani dell'ex Convento di S. Antonino;
- Far diventare la biblioteca comunale e museo civico dei locali comunali dell'ex Convento dei Carmelitani, già ristrutturati luoghi di promozione culturale ;
- Finanziare progetti di ippoterapia
- Rendere funzionale e fruibile la ludoteca con operatori qualificati per bambini e ragazzi diversamente abili affinché diventi luogo creativo e punto di riferimento per le famiglie in difficoltà
- Sostegno domiciliare alle famiglie con disabili gravi
-

Villagrazia di Carini

- Realizzazione centro polivalente Baglio Chiarelli nella dove insediare una biblioteca comunale, un centro anziani, un centro sociale per giovani con aule attrezzate per corsi teatrali, musicali e microattività economiche da affidare a cooperative di giovani disoccupati, a servizio della realizzanda area turistica delle catacombe.
- Sistemare e trasformare in sede diurna per operatori di handicap il bene confiscato alla mafia sito in via Europa già assegnato all'associazione Speranza



3.2 SERVIZI SANITARI

Emblematica dello smantellamento dello stato sociale attuato in questi ultimi decenni è stata la cancellazione dell'ospedale di Carini L'aumento demografico di questi anni impone la creazione di una struttura ospedaliera che soddisfi la domanda di servizi sanitari del nostro vasto territorio

SI PROPONE

- Vertenza con la Regione Siciliana per il ripristino dell'Ospedale e in subordine stipula convenzione con aziende ospedaliere private convenzionate con il SSN,

- istituzione di uno sportello informativo su tutta la normativa vigente a sostegno delle donne per una più corretta informazione dei propri diritti.



4. SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI, MATERNE, ASILI NIDO,

Nonostante il notevole incremento demografico da più di 10 anni è mancata una programmazione di edilizia scolastica. Nessun nuovo edificio scolastico è stato progettato e realizzato occorre pertanto varare subito un programma di edilizia scolastica e realizzare edifici che soddisfino adeguatamente la domanda sempre più crescente di luoghi per l'istruzione la crescita e l'educazione dei nostri figli.

SI PROPONE

- Creazione di nuove aule di scuola materna sufficienti a soddisfare la domanda crescente;
- realizzazione delle aule in c.da Foresta;
- , progettare e, realizzare i locali per l'Istituto Alberghiero nell'area già destinata in zona PEEP;
- convenzione con Le Ferrovie per il trasporto integrato; ferrovia - autobus per gli studenti pendolari che hanno gli Istituti ne pressi delle fermate della metropolitana;
- istituzione di scuole medie superiori che offrano una formazione scolastica congeniale alla vocazione economica del territorio (turismo, scuole di specializzazione sul restauro e la gestione dei beni culturali).

Dotare tutte le scuole di proprietà comunale provvisti di impianti fotovoltaici di nuova generazione per azzerare i costi di energia elettrica

5. TEMPO LIBERO E TERZO SETTORE

Per rendere Carini un luogo vivibile e civile, soprattutto per i nuovi residenti, è necessario intervenire nel sistema dell'attuale rete di servizi. La politica di servizi non può prescindere dal fenomeno dell'impetuosa crescita demografica che ha investito la Città negli ultimi anni. Le migliaia di nuovi residenti, provenienti soprattutto dalla città di Palermo, versano attualmente in uno stato di abbandono, sebbene contribuenti del Comune e utenti dell'economia locale (acquirenti di immobili, consumatori, fruitori di servizi privati ecc.).

La rinascita di Carini richiede indubbiamente una nuova stagione culturale che metta al centro la storia della città, le sue tradizioni, le sue energie culturali, e che nello stesso tempo rivaluti e rivitalizzi il bagaglio di manifestazioni attualmente esistenti (festival jazz, la castellana, festival rock, concorsi vari, ecc.).

SI PROPONE

- Legare l'utilizzo di eventuali consulenti culturali ai risultati socio-culturali conseguiti, evitando sprechi di milioni di euro.
- dare priorità alle associazioni ed alle risorse culturali esistenti nel territorio;
- programmare con il concorso delle organizzazioni sociali e produttive esistenti l'estate carinese;
- promuovere con sostegni diretti ed indiretti tutte le iniziative culturali esistenti nel territorio;
- coinvolgere le energie culturali esistenti in un progetto di rivalutazione e diffusione della storia della nostra città;

5.1 TURISMO

Il turismo è il futuro della nostra città. Sono tante le risorse naturali, geografiche, monumentali, archeologiche, storiche, ambientali presenti nel territorio, che troppo spesso sono state ignorate.

Si PROPONE

- Valorizzare l'attuale patrimonio monumentale (Castello, Chiese, Siti archeologici, catacombe, etc.) attraverso una politica di promozione turistica e culturale ;
- rivitalizzare il centro storico , chiudendolo alle auto e aprendo i monumenti alla gente e trasformarli in contenitori culturali, luoghi di manifestazioni e concerti.
- Carini ha un giacimento di beni culturali poco sfruttato, è un libro di storia e di arte poco letto che, se valorizzato adeguatamente, libererà spazi e occasioni di lavoro per i giovani diplomati e laureati di questo territorio. Naturalmente ciò va accompagnato a una politica di infrastrutturazione (parcheggi, snodi viari) e di ristrutturazioni dell'esistente (case del centro storico) da incoraggiare con detassazioni e velocizzazioni delle procedure burocratiche.
- realizzare un "Paese albergo" (Ostello della gioventù) nel centro storico, incentivando il recupero dei numerosi immobili abbandonati;
- istituire servizi collaterali alla fruizione del patrimonio monumentale esistente e inserire lo stesso nel circuito turistico regionale;
- elaborare itinerari turistici, riguardanti le notevoli risorse archeologiche esistenti;

15/11/2011
R

- convenzione con l'Università di Palermo per eseguire campagne di scavo nell'Area archeologica di San Nicola, dove alcuni proprietari hanno messo a disposizione i loro lotti. L'area potrebbe diventare una "palestra" per l'Istituto di Archeologia dell'Università di Palermo;
- programmare politiche turistiche locali non a casaccio, ma affidandosi a Società esperte nel settore e secondo le vocazioni naturali delle due conurbazioni che caratterizzano Carini, privilegiando il turismo culturale a Carini centro e il turismo stagionale a Villagrazia di Carini.

5.2 SPORT E STRUTTURE SPORTIVE

Le strutture sportive di Carini sono in uno stato di totale abbandono. Sebbene negli ultimi anni sono nate nuove strutture, tuttavia esse rimangono inspiegabilmente ancora inattive o in attesa di attivazione. Occorre un riordino e una qualificazione degli impianti sportivi

SI PROPONE

- Riqualificare il campo Pasqualino con la risistemazione del manto erboso, delle tribune e degli spogliatoi.
- affidare in convenzione alle associazioni sportive di Carini la gestione di tutte le strutture sportive del territorio;



6. REALTA' PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

6.1 COMMERCIO

E' assieme all'edilizia il settore produttivo trainante dell'economia locale. Negli ultimi anni ha subito un forte processo di trasformazione in seguito all'insediamento nel nostro territorio di diversi grossi centri commerciali. che hanno ridimensionato e messo in crisi il commercio al dettaglio, soprattutto quello che insiste su Villagrazia. Per il rilancio di questo fondamentale comparto economico

SI PROPONE

Carini centro:

- Riqualficazione delle attività commerciali del centro storico nell'ambito di un generale riordino dei servizi con la realizzazione di posteggi e aree chiuse al traffico;
- incentivazione con contributi in conto interesse e in conto capitale di tutte quelle attività commerciali di nuova creazione o di riconversione delle esistenti finalizzate al turismo culturale;
- lotta all'abusivismo;
- Rientro nella legalità del mercatino settimanale

Villagrazia di Carini:

- Riqualficazione delle attività commerciali nell'ambito di un più generale processo di riordino dei servizi e di riqualficazione urbana con la creazione dei posteggi e di una circonvallazione che devia dalla via Nazionale il traffico pesante;
- incentivazione con contributi in conto interesse e in conto capitale di tutte quelle attività commerciali di nuova creazione o di riconversione delle esistenti di servizio al turismo stagionale;
- sviluppo dei centri commerciali "naturali" dei piccoli dettaglianti;

6.2 ARTIGIANATO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA

Sono i settori economici in sofferenza o in vero e proprio declino. Per fronteggiare tale declino che al momento sembra inarrestabile

SI PROPONE

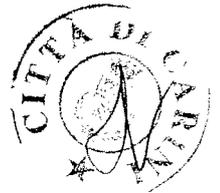
- riqualficazione delle attività industriali e artigiane nell'ambito di un più generale processo di riordino dei servizi ad essi collegati;
- istituzione di una caserma dei vigili del Fuoco per garantire condizioni di sicurezza per l'area industriale;
- incentivazione con contributi in conto interesse e in conto capitale delle nuove iniziative e della riconversione delle esistenti (nella direzione della green economy);
- salvaguardare le aree agricole superstiti, attraverso strumenti di abbattimento dei costi di gestione e di riconversione produttiva;

6.3 ARTIGIANATO POLITICHE DEL LAVORO

Affrontare la piaga del precariato e della disoccupazione, soprattutto femminile e giovanile costituisce l'assoluta priorità della ns amministrazione. Bisogna coinvolgere tutte le energie sane e produttive del territorio in un progetto rivolto alla creazione di occupazione stabile e non precaria:

SI PROPONE

- Attuare e sviluppare la programmazione negoziata;
- inserire nei capitolati d'appalto clausole di salvaguardia dell'occupazione edile a Carini;
- programmazione e realizzazione di cantieri di lavoro;
- avviare di concerto con l'ASI corsi di formazione per i giovani lavoratori, in base alle esigenze delle attività produttive ivi insediate (industriali e commerciali);
- attrezzare a carico del Comune i tratti di spiaggia liberi o di prossima liberazione dalle costruzioni abusive e destinarle a cooperative di giovani disoccupati;
- impiegare i giovani laureati o laureandi in attività legate alla gestione delle risorse del territorio (itinerari turistici, gestione dei beni culturali etc.).



Handwritten signature or mark.

7. LEGALITA' E TRASPARENZA

In questi ultimi anni la nostra comunità ha assistito alla corrosione lenta, ma continua, dei principi di legalità e imparzialità della P.A, con grave pregiudizio per i diritti dei cittadini, sistematicamente trasformati in favori, e per l'efficacia e l'efficienza della macchina comunale. Inoltre le risorse locali sono state utilizzate in modo disinvolto e irrazionale e al di fuori di ogni partecipazione della cittadinanza. Occorre invertire una situazione divenuta oramai intollerabile

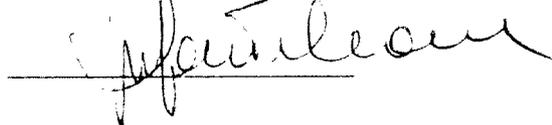
SI PROPONE

- la rotazione degli incarichi dirigenziali;
- BILANCIO PARTECIPATIVO: strumento, per intraprendere una effettiva partecipazione dei cittadini nella redazione di alcuni aspetti del Bilancio Comunale;
- la convocazione di un'assemblea cittadina propedeutica alla redazione del bilancio;
- il coinvolgimento delle organizzazioni sociali nell'impiego delle risorse comunali destinate a scopi sociali;
- Pubblicizzazione degli atti amministrativi via internet e messa in diretta TV di ogni seduta del Consiglio Comunale;

Il sottoscritto candidato a Sindaco Monteleone Giuseppe per la realizzazione di questo programma intende avvalersi dei seguenti collaboratori e pertanto designa come assessori

- **Evola Vincenzo** nato a Carini il 13/11/1965
- **Lombardo Mauro** nato a Carini il 28/05/1949
- **Rosso Eleonora** nata a Palermo il 29/07/1987
- **Parisi Natale** nato a Palermo il 29/06/1970

Il Candidato Sindaco



COMUNE DI CARINI

IL SOTTOSCRITTO, A NORMA DELL'ART. 18, COMMA 2 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445, ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DI N. TREDICI OLTRE LA PRESENTE, E' CONFORME ALL'ORIGINALE PRODOTTO.

CARINI, LI 5/05/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa [signature]